



COMUNE DI CASSANO SPINOLA

Piazza XXVI Aprile, 9 – 15063 CASSANO SPINOLA (AL) - Tel. (+39)0143 47117 - Fax (+39)0143 477285

@ protocollo.cassano.spinola@cert.ruparpiemonte.it - Codice Fiscale/Partita IVA: 02558190068

AREA TECNICA

DETERMINAZIONE n. 47 del 12/09/2022

**OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO DELL'APPALTO
RELATIVO AL TRASPORTO SCOLASTICO PER IL TRIENNIO 2023/2026**

Codice CUP: E29I22000610004

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e, in particolare:
- l’articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l’impegno di spesa e l’art. 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
- l’art. 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegno di spesa sono esecutive con l’apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 dell’08/03/2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2022/2024 e relativi allegati, tra cui il Piano Triennale dei Lavori Pubblici;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 05 dell’08/03/2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione del Comune per l’anno 2022 ed il Bilancio per il Triennio 2022/2024;

ATTESO che l’Amministrazione Comunale, con Deliberazione di Giunta n. 55 del 09/09/2022 ha incaricato lo scrivente del ruolo di Responsabile Unico del procedimento per l’affidamento del servizio in questione;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere all’affidamento del servizio, a partire dal 01/01/2023 e sino al 30/06/2026;

VISTO il T.U. delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 1, comma 1, D.L. n. 76/2020 (conv. L. n. 120/2020) e ss. mm. e ii., che dispone: "1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023";

VISTO l'articolo 1, comma 2, lett. b) D.L. n. 76/2020 (conv. L. n. 120/2020) e ss. mm. e ii., ai sensi del quale: "Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro";

VISTO l'articolo 1, comma 3, D.L. n. 76/2020 (conv. L. n. 120/2020) e ss. mm. e ii., ai sensi del quale: "Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque";

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lett. a), D.L. n. 32 del 2019, convertito dalla Legge n. 55 del 2019 e ss. mm. e ii. "Al fine di rilanciare gli investimenti pubblici e di facilitare l'apertura dei cantieri per la realizzazione delle opere pubbliche, per le procedure per le quali i bandi o gli avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi, per le procedure in relazione alle quali, alla data di entrata in vigore del presente decreto, non siano ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte, nelle more della riforma complessiva del settore e comunque nel rispetto dei principi e delle norme sancite dall'Unione europea, in particolare delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 febbraio 2014, fino al 30 giugno 2023, non trovano applicazione, a titolo sperimentale, le seguenti norme del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50: a) articolo 37, comma 4, per i comuni non capoluogo di provincia, quanto all'obbligo di avvalersi delle modalità ivi indicate, limitatamente alle procedure non afferenti gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12

febbraio 2021, nonché dalle risorse del Piano nazionale per gli investimenti complementari di cui all'articolo 1 del decreto – legge 6 maggio 2021, n. 59. Nelle more di una disciplina diretta ad assicurare la riduzione, il rafforzamento e la qualificazione delle stazioni appaltanti, per le procedure afferenti alle opere PNRR e PNC, i comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità indicate dal citato articolo 37, comma 4, attraverso le unioni di comuni, le province, le città metropolitane e i comuni capoluogo di provincia;

VISTO l'articolo 32 del D.Lgs. n. 50/2016 in base al quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Stazioni Appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

RITENUTO necessario procedere all'espletamento della richiamata procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione dell'operatore economico affidatario dei lavori in oggetto, attraverso utilizzo del portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

VISTO il combinato disposto di cui all'art. 36 comma 2 del D.lgs. 50/2016, e s.m.i. e dell'art. 2 comma 1 lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 come sostituita dall'art. 51 della legge n. 108 del 2021 sino al 30/06/2023;

RITENUTO CHE, ai sensi dell'articolo 1 del D.L. n. 76/2020 e del D.Lgs. n. 50/2016 l'affidamento dell'appalto in oggetto possa procedere come segue: procedura negoziata senza bando, di cui all'articolo 63 del D.Lgs. n. 50/2016, previa consultazione di almeno 5 (cinque) operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato, secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D.Lgs 50/2016;

RILEVATO, in ogni caso, che a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d), del D.Lgs. n. 50/2016, il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto;

DATTO ATTO che gli scuolabus sono di proprietà dell'Ente, che il servizio debba ritenersi di tipo standardizzato e che l'importo annuale del servizio viene così quantificato:

- giorni mensili di effettuazione del servizio: 20
- n. scuolabus utilizzati: 2
- km giornalieri massimi, per ogni mezzo: 80
- costo mensile comprensivo di personale, carburante e manutenzione ordinaria: €. 5.250,00 per ogni mezzo oltre IVA;
- costo complessivo del servizio (da effettuarsi per 9 mesi l'anno) €. 141.750,00 oltre IVA.

DATO ATTO che, a tal fine, è stata adottata la seguente documentazione:

- Avviso relativo ad indagine di mercato ed avvio della procedura
- Modello Istanza manifestazione di interesse.
- Capitolato.

DATO ATTO che si procederà in ottemperanza agli obblighi di pubblicazione ai sensi di legge;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (Testo Unico degli Enti Locali);
- il D.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) e relativi atti attuativi in quanto applicabili;
- il D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento di esecuzione) per gli articoli vigenti ed in quanto applicabili;
- il D.M. n. 49/2018 (Linee guida Direttore dei lavori e Direttore dell'esecuzione);
- il D.L. n. 76/2020 (conv. Legge n. 120/2020) e ss.mm.ii.
- il D.L. n. 77/2021 (conv. Legge n. 108/2021) e ss.mm.ii.
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTI i pareri favorevoli sulla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione, resi dagli uffici competenti;

DETERMINA

1) DI APPROVARE le premesse qual parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2) DI PROCEDERE, per le finalità in premessa, all'affidamento dell'appalto relativo al trasporto scolastico per il triennio 2023/2026;

3) DI INDIVIDUARE l'affidatario, nel rispetto dell'articolo 1 del D.L. n. 76/2020, mediante procedura negoziata senza bando, di cui all'articolo 63 del D.Lgs. n. 50/2016, svolta attraverso il portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), previa consultazione di almeno 5 (cinque) operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato, secondo il criterio del prezzo più basso e sulla base del progetto esecutivo posto a base di gara, ai sensi del combinato disposto degli artt. 1, D.L. n. 76/2020 e 95, del D.Lgs. n. 50/2016;

4) DI APPROVARE la seguente documentazione relativa alla procedura di affidamento, allegata alla presente:

- Avviso relativo ad indagine di mercato ed avvio della procedura
- Modello Istanza manifestazione di interesse
- Capitolato

5) DI DARE ATTO che l'intervento è finanziato ai sensi del menzionato Decreto del Ministero dell'Interno in data 23/02/2021.

6) DI DICHIARARE, in riferimento all'adozione del presente provvedimento, l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 50/2016 e del DPR n. 62/2013;

7) DI DARE ATTO che il contratto di appalto verrà stipulato dal Comune di Cassano Spinola e che l'affidatario, ai sensi dell'articolo 3 della L. n. 136/2010, si assumerà, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari impegnandosi alla comunicazione del conto corrente

dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo;

8) DI DARE ATTO, altresì, che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 29, del D.Lgs. n. 50/2016 verrà pubblicato sul sito del Comune di Cassano Spinola, nella sezione "Amministrazione Trasparente";

9) DI DARE ATTO che la presente determinazione viene trasmessa al Responsabile del Servizio finanziario ai fini dell'attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, commi 7, 8 e 9, del D.Lgs. n. 267/2000, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

10) di precisare che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso avanti il competente TAR Torino nei termini di cui all'art. 120 del D.Lgs. n. 104/2010.

Il Responsabile dell'Area Tecnica Servizio
F.to Geom. Marcello Bocca

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Si appone visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ricorrendo l'ipotesi di cui agli art. 151, comma 4 e 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000.

Cassano Spinola, lì 12/09/2022

Il Responsabile del Servizio finanziario

F.to A. Busseti

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Si appone visto di regolarità tecnico-amministrativa, attestante la regolarità, legittimità e correttezza amministrativa del presente atto, ricorrendo l'ipotesi di cui all'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Cassano Spinola, lì 12/09/2022

Il Responsabile del Servizio finanziario

F.to A. Busseti

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Un avviso relativo all'adozione del presente atto viene pubblicato sul sito istituzionale, nell'apposita sezione di *"Amministrazione trasparente – Bandi gara e contratti – provvedimenti dei dirigenti amministrativi"* ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013.

Cassano Spinola, lì 13/09/2022

Il Funzionario responsabile

F.to A. Lombardo